



**Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale della Ricerca**

**Rendiconto di spesa fondi 5 per mille
Enti della Ricerca Scientifica**

ANNO FINANZIARIO 2021¹

Ente beneficiario

Denominazione sociale	Università degli Studi del Sannio
Codice fiscale	01114010620
Sede legale	Piazza Guerrazzi, 1 – 82100 Benevento
Indirizzo posta elettronica (NO PEC)	contabil@unisannio.it
Scopo dell'attività sociale	L'Università ha quali fini istituzionali primari la promozione, la organizzazione e lo sviluppo dell'insegnamento, dell'alta formazione e della ricerca scientifica e tecnologica, la preparazione culturale e professionale degli studenti, la promozione nella società civile della cultura e delle innovazioni.
Nominativo legale rappresentante	Prof. Gerardo Canfora

Contributo percepito

Data percezione	01/08/2022
Importo	€ 16.983,82

¹ Indicare l'anno finanziario al quale si riferisce l'erogazione.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale della Ricerca

Spese sostenute ²

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	QUOTA FINANZIATA CON FONDI 5 PER MILLE
DI FUNZIONAMENTO		
Risorse umane		
Acquisto beni e servizi <i>Dettaglio spese:</i> 1.		
ALTRE VOCI DI SPESA ³		
<i>Dettaglio spese:</i> 1. Assegni per attività di ricerca – anno 2023 2. ...	€ 142.500,00	€ 16.983,82
ACCANTONAMENTI PROGETTI PLURIENNALI ⁴		
<i>Dettaglio spese:</i> 1. ... 2. ...		
TOTALE	€ 142.500,00	€ 16.983,82

Il seguente rendiconto è pubblicato al seguente indirizzo web

<https://www.unisannio.it/it/ateneo/crowdfunding/5x1000>

Si allega l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2023 del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione, ai sensi dell'articolo 34, comma 3, lettera k) dello Statuto della Università degli Studi del Sannio, dell'assegnazione ai Dipartimenti delle risorse economiche per gli assegni per attività di ricerca - anno 2023".

Benevento, data protocollo informatico

Il Legale Rappresentante
Il Rettore
Prof. Gerardo Canfora

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del d.lgs.196/2003 e al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Il Legale Rappresentante
Il Rettore
Prof. Gerardo Canfora

² Evidenziare la loro riconduzione alle finalità ed agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario.

³ Altre voci di spesa comunque destinate ad attività direttamente riconducibili alle finalità e agli istituzionali del soggetto beneficiario.

⁴ Eventuali accantonamenti delle somme percepite per la realizzazione di progetti pluriennali, con durata massima triennale, fermo restando l'obbligo di rendicontazione successive al loro utilizzo.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - seduta del 28 marzo 2023****Delibera n. //**

Ordine del giorno numero	8.2	Approvazione, ai sensi dell'articolo 34, comma 3, lettera k) dello Statuto della Università degli Studi del Sannio, dell'assegnazione ai Dipartimenti delle risorse economiche per gli assegni per attività di ricerca - anno 2023.
---------------------------------	------------	--

Il Presidente rammenta che:

- lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale del 13 giugno 2012, numero 781, modificato con Decreto Rettorale del 17 giugno 2016, n. 588, con Decreto Rettorale del 28 novembre 2016, n. 1047 e con Decreto Rettorale del 5 aprile 2018, n. 313, all'articolo 34, comma 3, lettera k), così recita: "... *il Consiglio di amministrazione ... delibera, previo parere del Senato accademico, sulla ripartizione delle risorse finanziarie da destinare ai Dipartimenti per spese di funzionamento, attrezzature didattiche e scientifiche, servizi alla didattica e agli studenti, materiale bibliografico, ricerca scientifica e assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché quelle da attribuire al Sistema bibliotecario di Ateneo...*";
- il "Regolamento di Ateneo per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il controllo di gestione" con l'annesso "Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione", emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, n. 1200, all'articolo 9 prevede che: "...1. *Le funzioni del Consiglio di Amministrazione, riguardo ai processi contabili, sono le seguenti:*
 - a) *delibera, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico, per gli aspetti di sua competenza riguardo a:*
 - a.1) *il Documento di programmazione strategica triennale di ateneo ed ogni altro atto programmatico previsto dalla normativa vigente;*
 - a.2) *il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio;*
 - a.3) *il Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale;*
 - a.4) *il Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria annuale;*

	Data	Il Direttore Generale Ingegnere Gianluca BASILE
Settore Sistemi Finanziari		_____ Il Responsabile Dottore Fabio CORSALE
Settore Ricerca e Mercato	_____	Il Responsabile Dottoressa Sara FURNO

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa dei firmatari ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/933

- a.5) il Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio;
- a.6) il Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria;
- a.7) il Bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati;
- a.8) la Programmazione finanziaria annuale;

b) ogni altra funzione prevista dal presente regolamento ...";

- il Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2023, composto dal "budget economico" e dal "budget degli investimenti", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2022, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 dicembre 2022, contiene lo stanziamento, nell'ambito dello specifico "progetto interno" denominato "Budget da trasferire ai Dipartimenti per attività e assegni di ricerca" e individuato nel sistema "UGOV" con la codifica "FIT58", dell'importo di € 150.000,00 ai fini dell'assegnazione ai Dipartimenti delle risorse economiche per gli assegni per attività di ricerca per l'anno 2023;
- il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 gennaio 2018 e del 26 marzo 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nelle sedute del 29 gennaio 2018 e del 23 marzo 2018, ha, tra l'altro, approvato:

- i criteri per la ripartizione dei Fondi per la Ricerca di Ateneo FRA e dei Fondi per gli assegni di ricerca che di seguito sono riportati:

"Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, può destinare una somma fino ad un massimo del 10% del totale dell'importo dei Fondi per la Ricerca di Ateneo (FRA) e dei Fondi per gli assegni di Ricerca, a progetti finalizzati al potenziamento della capacità di ricerca dell'Ateneo in settori applicativi e culturali strategici ed allo sviluppo di azioni mirate al rafforzamento di aree deboli.

Per la distribuzione dei rimanenti Fondi per la Ricerca di Ateneo (FRA) e dei Fondi per gli assegni di ricerca, la ripartizione farà riferimento ai risultati della valutazione VQR relativa all'esercizio più recente. Per il 2018, nello specifico, si farà riferimento ai risultati della VQR relativa al periodo 2011-2014 e si userà, in particolare, l'indicatore IRDF, l'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento.

In base alla VQR relativa al 2011-2014, l'indicatore IRDF è riportato nella seguente tabella ¹:

Dipartimento	IRDF
Ingegneria	39,31612
Scienze e Tecnologie	24,89250
Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	35,79138

La distribuzione dei Fondi FRA e dei Fondi per gli assegni di ricerca sarà effettuata in parte su base storica, in particolare tenendo conto del numero di afferenti ai singoli dipartimenti, ed in parte su base premiale secondo la seguente formula:

$$F_{Di} = F_{tot} (1 - \alpha) \frac{P_{Di}}{P_{tot}} + F_{tot} \alpha IRDF_{Di}$$

dove:

- F_{Di} denota il finanziamento di ogni dipartimento
- F_{tot} è il valore del fondo di finanziamento totale
- α è la quota parte di finanziamento che si intende distribuire su base premiale
- P_{Di} denota il numero di afferenti al dipartimento
- P_{tot} è il numero totale di docenti e ricercatori

¹ <http://www.anvur.org/rapporto-2016/files/Universita/80.Sannio.pdf>

- la metodologia di ripartizione dei Fondi per la Ricerca di Ateneo (FRA) e dei Fondi per gli assegni di ricerca, di cui all'algoritmo elaborato dal Prof. Gerardo Canfora;
- la determinazione del coefficiente α (che rappresenta la quota parte di finanziamento che si intende distribuire su base premiale), pari a 0,20;
- la assegnazione del 5% del valore complessivo dei Fondi per la Ricerca di Ateneo (FRA) e dei Fondi per gli assegni di ricerca da destinare a progetti finalizzati al potenziamento della capacità di ricerca dell'Ateneo in settori applicativi e culturali strategici ed allo sviluppo di azioni mirate al rafforzamento di aree deboli";
- la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019 è finalizzata alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica e delle attività di terza missione del periodo 2015-2019 dalle Università Statali e non Statali, dagli Enti di Ricerca pubblici vigilati dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca, su richiesta esplicita con partecipazione ai costi dell'esercizio di valutazione.
- la VQR è stata formalizzata con l'approvazione dei Decreti Ministeriali 1110/2019 e 444/2020;
- il bando dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) che tiene conto di entrambi i decreti è stato adottato con Decreto del Presidente del 25 settembre 2020;
- si è conclusa la terza Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) realizzata dall'ANVUR, riferita al quinquennio 2015-2019 e avente ad oggetto la valutazione dei risultati della produzione scientifica e delle attività di Terza Missione delle Istituzioni di formazione superiore e di ricerca italiane. I lavori di valutazione della VQR sono iniziati a novembre 2020 e sono terminati a febbraio 2022;
- i risultati sono stati approvati dall'ANVUR il 24 marzo 2022 e trasmessi successivamente al MUR;
- i risultati della VQR 2015-2019 sono utilizzati dal MUR per ripartire, dal 2022, l'80% della parte premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO);
- sentiti i Direttori di Dipartimento, si è valutato di apportare a decorrere dal 2023 alcune modifiche ai criteri per la ripartizione dei Fondi per la Ricerca di Ateneo FRA e dei Fondi per gli assegni di ricerca in base alla VQR 2015-2019² come di seguito indicate:
 - utilizzare l'indicatore della Qualità della Ricerca R_1_2 in luogo dell'IRDF per ciascun Dipartimento come indicato nella seguente tabella:

Dipartimento	R_1_2	%
Ingegneria	1,10	37,80%
Scienze e Tecnologie	0,92	31,62%
Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	0,89	30,58%
Totale	2,91	100%

- utilizzare il valore di 0,25, in luogo di 0,20, per il coefficiente α (che rappresenta la quota parte di finanziamento che si intende distribuire su base premiale);
- pertanto, la distribuzione dei Fondi FRA e dei Fondi per gli assegni di ricerca a decorrere dal 2023 sarà effettuata secondo la seguente formula:

$$F_{Di} = F_{tot} (1 - \alpha) \frac{P_{Di}}{P_{tot}} + F_{tot} \alpha R_{1_2_{Di}}$$

dove:

- F_{Di} denota il finanziamento di ogni dipartimento;
- F_{tot} è il valore del fondo di finanziamento totale;

² <https://www.anvur.it/attivita/vqr/vqr-2015-2019/>

- α è la quota parte di finanziamento che si intende distribuire su base premiale;
- P_{Di} denota il numero di afferenti al dipartimento;
- P_{tot} è il numero totale di docenti e ricercatori.
- $R_{1_2_{Di}}$ è la percentuale dell'indicatore R_{1_2} per dipartimento.

Il Presidente fa presente che il Consiglio di Amministrazione nel precedente punto all'ordine del giorno, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato per l'anno 2023;

- la determinazione del coefficiente α (che rappresenta la quota parte di finanziamento da distribuire su base premiale), pari a **0,25**;
- la destinazione di una quota pari al **5%** del valore complessivo dei Fondi per la Ricerca di Ateneo (FRA) e dei Fondi per gli assegni di ricerca, a progetti finalizzati al potenziamento della capacità di ricerca dell'Ateneo in settori applicativi e culturali strategici ed allo sviluppo di azioni mirate al rafforzamento di aree deboli.

Il Presidente rammenta, altresì, che ad oggi gli accantonamenti della quota per progetti finalizzati al potenziamento della capacità di ricerca dell'Ateneo in settori applicativi e culturali strategici ed allo sviluppo di azioni mirate al rafforzamento di aree deboli ammontano a €125.000,00.

Pertanto, le assegnazioni ai Dipartimenti delle risorse economiche per il corrente esercizio e destinate agli assegni per attività di ricerca, sono riportate nella seguente tabella:

Dipartimento	Fondo per assegni per attività di ricerca
Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	€ 50.780,49
Dipartimento di Ingegneria	€ 50.284,43
Dipartimento di Scienze e Tecnologie	€ 41.435,08
Totale	€ 142.500,00

Il Senato Accademico nella seduta del 27 marzo 2023 ha espresso parere favorevole in merito alla approvazione:

- dell'assegnazione ai Dipartimenti delle risorse economiche per l'anno 2023 destinate agli assegni per attività di ricerca, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

ASSEGNAZIONI RISORSE ECONOMICHE - 2023	Fondo per assegni per attività di ricerca
Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	€ 50.780,49
Dipartimento di Ingegneria	€ 50.284,43
Dipartimento di Scienze e Tecnologie	€ 41.435,08
Totale	€ 142.500,00

- del trasferimento, mediante apposita procedura di trasferimento interno di *budget* tra Centri di Responsabilità, ai Dipartimenti degli importi indicati nella seguente tabella:

BUDGET DI COSTO DA TRASFERIRE AI DIPARTIMENTI PER ASSEGNI PER ATTIVITÀ DI RICERCA - ESERCIZIO 2023	Importo da trasferire
Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	€ 50.780,49
Dipartimento di Ingegneria	€ 50.284,43
Dipartimento di Scienze e Tecnologie	€ 41.435,08
Totale	€ 142.500,00

Tanto premesso, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi sulla seguente proposta di deliberazione:

- approvare:

- l'assegnazione ai Dipartimenti delle risorse economiche per l'anno 2023 destinate agli assegni per attività di ricerca, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

ASSEGNAZIONI RISORSE ECONOMICHE - 2023	Fondo per assegni per attività di ricerca
Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	€ 50.780,49
Dipartimento di Ingegneria	€ 50.284,43
Dipartimento di Scienze e Tecnologie	€ 41.435,08
Totale	€ 142.500,00

- il trasferimento, mediante apposita procedura di trasferimento interno di budget tra Centri di Responsabilità, ai Dipartimenti degli importi indicati nella seguente tabella:

BUDGET DI COSTO DA TRASFERIRE AI DIPARTIMENTI PER ASSEGNI PER ATTIVITÀ DI RICERCA - ESERCIZIO 2023	Importo da trasferire
Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	€ 50.780,49
Dipartimento di Ingegneria	€ 50.284,43
Dipartimento di Scienze e Tecnologie	€ 41.435,08
Totale	€ 142.500,00

- l'utilizzo del budget di costo per un importo complessivo di **€ 142.500,00**, mediante la sua imputazione alla voce COAN CA.07.70.02.04, denominata *"Oneri per trasferimenti interni"*, e in particolare sullo stanziamento del "progetto interno" denominato *"Budget da trasferire ai Dipartimenti per attività e assegni di ricerca"* e individuato nel sistema *"UGOV"* con la codifica *"FIT58"*, del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2023.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Presidente;
- VISTO lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale del 13 giugno 2012, numero 781, modificato con Decreto Rettorale del 17 giugno 2016, n. 588, con Decreto Rettorale del 28 novembre 2016, n. 1047 e con Decreto Rettorale del 5 aprile 2018, n. 313, e in particolare all'articolo 34, comma 3, lettera k);
- VISTO il *"Regolamento di Ateneo per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il controllo di gestione"* con l'annesso *"Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione"*, emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, n. 1200, e in particolare l'articolo 9;
- VISTO il Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2023, composto dal *"budget economico"* e dal *"budget degli investimenti"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2022, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 dicembre 2022, contiene lo stanziamento, nell'ambito dello specifico "progetto interno" denominato *"Budget da trasferire ai Dipartimenti per attività e assegni di ricerca"* e individuato nel sistema *"UGOV"* con la codifica *"FIT58"*, dell'importo di € 150.000,00 ai fini dell'assegnazione ai Dipartimenti delle risorse economiche per gli assegni per attività di ricerca per l'anno 2023;
- VISTE le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 gennaio 2018 e del 26 marzo 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nelle sedute del 29 gennaio 2018 e del 23 marzo 2018, con le quali sono stati approvati i criteri per la ripartizione dei Fondi per la Ricerca di Ateneo FRA e dei Fondi per gli assegni di ricerca;
- CONSIDERATO che:
- la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019 è finalizzata alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica e delle attività di terza missione del periodo 2015-2019 dalle Università Statali e non Statali, dagli Enti di Ricerca pubblici vigilati dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca, su richiesta esplicita con partecipazione ai costi dell'esercizio di valutazione.
 - la VQR è stata formalizzata con l'approvazione dei Decreti Ministeriali 1110/2019 e 444/2020;
 - il bando dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) che tiene conto di entrambi i decreti è stato adottato con Decreto del Presidente del 25 settembre 2020;
 - si è conclusa la terza Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) realizzata dall'ANVUR, riferita al quinquennio 2015-2019 e avente ad oggetto la valutazione dei risultati della produzione scientifica e delle attività di Terza Missione delle Istituzioni di formazione superiore e di ricerca italiane. I lavori di valutazione della VQR sono iniziati a novembre 2020 e sono terminati a febbraio 2022;
 - i risultati sono stati approvati dall'ANVUR il 24 marzo 2022 e trasmessi successivamente al MUR;
 - i risultati della VQR 2015-2019 sono utilizzati dal MUR per ripartire, dal 2022, l'80% della parte premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO);

RITENUTO OPPORTUNO sentiti i Direttori di Dipartimento, apportare a decorrere dal 2023 alcune modifiche ai criteri per la ripartizione dei Fondi per la Ricerca di Ateneo FRA e dei Fondi per gli assegni di ricerca in base alla VQR 2015-2019³ come di seguito indicate:

- utilizzare l'indicatore della Qualità della Ricerca R_1_2 in luogo dell'IRDF per ciascun Dipartimento come indicato nella seguente tabella:

Dipartimento	R_1_2	%
Ingegneria	1,10	37,80%
Scienze e Tecnologie	0,92	31,62%
Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	0,89	30,58%
Totale	2,91	100%

- utilizzare il valore di 0,25, in luogo di 0,20, per il coefficiente α (che rappresenta la quota parte di finanziamento che si intende distribuire su base premiale);

- pertanto, la distribuzione dei Fondi FRA e dei Fondi per gli assegni di ricerca a decorrere dal 2023 sarà effettuata secondo la seguente formula:

$$F_{Di} = F_{tot}(1 - \alpha) \frac{P_{Di}}{P_{tot}} + F_{tot} \alpha R_{1_2 Di}$$

dove:

- F_{Di} denota il finanziamento di ogni dipartimento;
- F_{tot} è il valore del fondo di finanziamento totale;
- α è la quota parte di finanziamento che si intende distribuire su base premiale;
- P_{Di} denota il numero di afferenti al dipartimento;
- P_{tot} è il numero totale di docenti e ricercatori;
- $R_{1_2 Di}$ è la percentuale dell'indicatore R_1_2 per dipartimento;

CONSIDERATO che nel precedente punto all'ordine del giorno il Consiglio di Amministrazione ha approvato:

- per il 2023:
 - la determinazione del coefficiente α (che rappresenta la quota parte di finanziamento da distribuire su base premiale), pari a **0,25**;
 - la destinazione di una quota pari al **5%** del valore complessivo dei Fondi per la Ricerca di Ateneo (FRA) e dei Fondi per gli assegni di ricerca, a progetti finalizzati al potenziamento della capacità di ricerca dell'Ateneo in settori applicativi e culturali strategici ed allo sviluppo di azioni mirate al rafforzamento di aree deboli;

PRESO ATTO che ad oggi gli accantonamenti della quota per progetti finalizzati al potenziamento della capacità di ricerca dell'Ateneo in settori applicativi e culturali strategici ed allo sviluppo di azioni mirate al rafforzamento di aree deboli ammontano a € 125.000,00.

CONSIDERATO che il Senato Accademico nella seduta del 27 marzo 2023 ha espresso parere favorevole alla approvazione:

- dell'assegnazione ai Dipartimenti delle risorse economiche per l'anno 2023 destinate agli assegni per attività di ricerca, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

³ <https://www.anvur.it/attivita/vqr/vqr-2015-2019/>

ASSEGNAZIONI RISORSE ECONOMICHE - 2023	Fondo per assegni per attività di ricerca
Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	€ 50.780,49
Dipartimento di Ingegneria	€ 50.284,43
Dipartimento di Scienze e Tecnologie	€ 41.435,08
Totale	€ 142.500,00

- del trasferimento, mediante apposita procedura di trasferimento interno di *budget* tra Centri di Responsabilità, ai Dipartimenti degli importi indicati nella seguente tabella:

BUDGET DI COSTO DA TRASFERIRE AI DIPARTIMENTI PER ASSEGNI PER ATTIVITÀ DI RICERCA - ESERCIZIO 2023	Importo da trasferire
Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	€ 50.780,49
Dipartimento di Ingegneria	€ 50.284,43
Dipartimento di Scienze e Tecnologie	€ 41.435,08
Totale	€ 142.500,00

ESAMINATA la proposta di deliberazione;
 SENTITO il Direttore Generale;
 PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,
 DELIBERA

- di approvare:
 - l'assegnazione ai Dipartimenti delle risorse economiche per l'anno 2023 destinate agli assegni per attività di ricerca, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

ASSEGNAZIONI RISORSE ECONOMICHE - 2023	Fondo per assegni per attività di ricerca
Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	€ 50.780,49
Dipartimento di Ingegneria	€ 50.284,43
Dipartimento di Scienze e Tecnologie	€ 41.435,08
Totale	€ 142.500,00

- il trasferimento, mediante apposita procedura di trasferimento interno di budget tra Centri di Responsabilità, ai Dipartimenti degli importi indicati nella seguente tabella:

BUDGET DI COSTO DA TRASFERIRE AI DIPARTIMENTI PER ASSEGNI PER ATTIVITÀ DI RICERCA - ESERCIZIO 2023	Importo da trasferire
Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	€ 50.780,49
Dipartimento di Ingegneria	€ 50.284,43
Dipartimento di Scienze e Tecnologie	€ 41.435,08
Totale	€ 142.500,00

- l'utilizzo del budget di costo per un importo complessivo di **€ 142.500,00**, mediante la sua imputazione alla voce COAN CA.07.70.02.04, denominata "Oneri per trasferimenti interni", e in particolare sullo stanziamento del "progetto interno" denominato "Budget da trasferire ai Dipartimenti per attività e assegni di ricerca" e individuato nel sistema "UGOV" con la codifica "FIT58", del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2023.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE - CICLO PASSIVO

Ai sensi dell'articolo 41 del vigente Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione dell'Università degli Studi del Sannio, si vincola il budget di costo come di seguito specificato:

ESERCIZIO: 2023

Importo complessivo: 142.500,00

Voce COAN: CA.07.70.02.04

Progetto – codifica UGOV: FIT58

SCRITTURA COAN ANTICIPATA: 4940/2023

Benevento, 21.03.2023

Il Direttore di Ragioneria

Dottore Fabio Corsale

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del firmatario ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93

	<p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO</p> <p>APPROVATO</p>
<p>dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2023</p> <p>La delibera si trasmette per l'esecuzione</p>	
<p>Benevento, 29 marzo 2023</p>	<p>IL DIRETTORE GENERALE Dott. Gianluca BASILE</p> <p><i>Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del firmatario ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93</i></p>